

COMUNE DI TERMINI IMERESE

seduta del Consiglio Comunale del 25 agosto 2016

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Buongiorno a tutti e benvenuti alla seduta del Consiglio Comunale del 25 agosto 2016. Procedo con l'elenco allo scopo di validare la seduta.

Abbruscato Lorenza, presente; Amoroso Anna, presente; Campagna Angela, presente; Cecchetti Paolo, presente; Corso Antonino, presente; D'Amico Pietro, assente; Fiorani Nives, presente; Gatto Antonio, presente; Merlini Claudio, presente; Miccichè Carmelo, presente; Minasola Lelio, assente; Raimondi Gianluca, assente; Salemi Luca Antonio, presente; Sinatra Manuela, presente; Sunseri Domenico, assente; Taravella Vincenzo, presente; Virzì Noemi, assente.

Aggiungo adesso all'elenco ufficialmente i Consiglieri che sono stati surrogati nella seduta precedente: Alvarez Cenia Maria, che è presente, e Di Gesù Giuseppe che, invece, è assente.

Registro l'arrivo in seduta del Consigliere Raimondi Gianluca.

13 presenti: la seduta è valida.

Procedo alla designazione degli scrutatori: per la maggioranza il Consigliere Cecchetti e il Consigliere Abbruscato, per la minoranza il Consigliere Miccichè.

Prima di dare l'avvio ai lavori del Consiglio odierno registro anche la presenza del Consigliere D'Amico, che vedo appena entrate, ma soprattutto credo di dover rendere, sentendomi portavoce di tutti, un momento di cordoglio alle vittime del terremoto del centro Italia per cui, come abbiamo fatto già in altri momenti, invito tutti i Consiglieri ad un minuto di raccoglimento, alzandoci in piedi.

Viene osservato un minuto di silenzio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Possiamo sedere. Sempre come portavoce del sentire di tutti noi, volevo anche porgere il benvenuto al

dottor Girolamo Di Fazio, Commissario straordinario per la nostra città: abbiamo avuto modo di conoscerci e forse ognuno di voi ha avuto modo di incontrarlo già. Lo ringrazio per avere mostrato da subito estrema disponibilità all'incontro e al dialogo e mi sono permessa, a nome di tutti appunto, di rendere tutti noi disponibili ad un'opera congiunta che dedichi forze, risorse e impegno alla nostra collettività. Quindi le ribadisco il benvenuto e le auguro buon lavoro, dottore Di Fazio. Prego.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI FAZIO: Grazie, Presidente. Ci siamo già conosciuti con la maggior parte di voi, ci siamo visti informalmente immediatamente per avere subito un contatto. Io vi rinnovo quello che già ho detto a ciascuno di voi, cioè la mia disponibilità al colloquio e al contatto immediato (neanche lo dico perché è nel mio modo di essere e di fare), ma all'impegno per questa città, alla quale credo di poter essere d'aiuto in questo momento di difficoltà.

La difficoltà che vive la città per fatti che sono al di fuori delle nostre possibilità e anche conoscenze, potremmo forse trasformarla in opportunità. Cosa voglio dire? Voglio dire che io verrò in Consiglio Comunale per tutte le materie che riguardano le vostre scelte e le vostre decisioni sicuramente, però da parte vostra saprete che vengono da una fonte al di fuori degli schemi normali della politica, vengono da una fonte, se mi passa il termine, neutrale, che cerca soltanto il bene di tutti. E in questo probabilmente avrò la vostra vicinanza.

Di questo vi ringrazio ancora e buon lavoro a tutti: a voi e anche a me. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Come sapete, l'ordine del giorno del Consiglio odierno prevede la stabilizzazione del Consiglio e quindi è legato alle surroghe dei Consiglieri Comunali dimissionari. Faccio un breve riassunto della situazione precedente: erano già state pronunciate le surroghe dei Consiglieri Di Gesù Giuseppe e Alvarez Cenia Maria ed era stata effettuata già la surroga del Consigliere Preti Giuseppe Maria. A questo sono seguite le

dimissioni del Consigliere, per cui in data odierna noi procederemo al giuramento dei Consiglieri di cui si sono effettuate le surroghe e poi ad una nuova surroga del Consigliere Preti, dimissionario.

Io a questo punto dovrei invitare il Consigliere Di Gesù Giuseppe ad effettuare il suo giuramento.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 della legge regionale 9 del 1986, come sostituito dall'articolo 19 della legge regionale 26/93, i Consiglieri che rifiutano di prestare giuramento decadono dalla carica e la decadenza è dichiarata dal Consiglio, non essendo qui presente il Consigliere che deve effettuare il giuramento, questo si lega ad un'ipotesi di decadenza della carica, però il confronto con il Segretario Generale ha stabilito che il Consigliere Di Gesù conserva ancora il diritto, sino al prossimo Consiglio, di dare una giustificazione della sua assenza qui e il prossimo Consiglio sarà la sede in cui promulgare la decadenza del Consigliere Di Gesù. La prossima volta sarà il Consiglio a dichiarare la decadenza del Consigliere Di Gesù e quindi ovviamente si procederà con la surroga successiva.

IL SEGRETARIO GENERALE PIRAINO: Sostanzialmente cosa potrebbe succedere? Che oggi è stato ricoverato mentre veniva qua e domani le presenta il certificato medico di ricovero, quindi il Consigliere assente alla prima seduta ha l'obbligo di giurare nella seduta successiva e, in caso di assenza, è come se avesse rifiutato la carica e quindi c'è la pronuncia di decadenza. Nel prossimo Consiglio ci sarà la delibera di pronuncia di decadenza e di surroga del Consigliere Comunale che non ha prestato giuramento alla seconda seduta. Siccome, però, potrebbe avere avuto un incidente – spero per lui di no ovviamente – è semplicemente per dire questo, ma non ci sono altre possibilità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Io invece chiedo al Segretario se con la convocazione del prossimo Consiglio può essere prevista la convocazione del surrogante. Quindi contemporaneamente ci sarà la

convocazione del surrogante perché, se non perviene giustificazione, al prossimo Consiglio dichiariamo...

IL SEGRETARIO GENERALE PIRAINO: Oggi lui di fatto è decaduto se non presenterà giustificazione valida.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ok, credo che il Consigliere Taravella volesse prevedere di non utilizzare il secondo Consiglio per un ennesimo passaggio: credo di aver capito che è contestuale, quindi dichiarazione e surroga, e prevedrà la convocazione del Consigliere surrogante. Adesso passiamo ovviamente al punto n. 3 e mi scuso con la descrizione di questo ordine del giorno perché si è legata semplicemente all'assenza della Segreteria, per cui è partito come punto unico. Il punto n. 3 all'ordine del giorno, invece, ha per oggetto il giuramento del Consigliere Comunale Alvarez Cenia Maria.

Do lettura della delibera di giuramento e invito la signora Alvarez a presentarsi qui: "Premesso che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 28 luglio 2016, si è proceduto alla surroga del Consigliere dimissionario, signor Longo Michele, con il primo degli aventi diritto, signora Alvarez Cenia Maria, nella lista Partito Democratico; che la signora Alvarez Cenia Maria non era presente nella seduta per cui non ha prestato giuramento e non è stata immessa nell'esercizio delle funzioni; visto l'articolo 28, comma 2, della legge regionale 9 dell'82, come sostituito dall'articolo 19 della legge regionale 26 del '93, che recita: «I Consiglieri non presenti alla prima adunanza prestano giuramento nella seduta successiva prima di essere immessi nell'esercizio delle loro funzioni» e dato atto che ai sensi dell'articolo 28 comma 3 della legge regionale 9 del 1986, come sostituito dall'articolo 19 della legge regionale 26 del '93, i Consiglieri che rifiutano di prestare giuramento decadono dalla carica e la decadenza è dichiarata dal Consiglio; ritenuto, pertanto, di procedere al giuramento per essere immesso nell'esercizio delle proprie funzioni; visto l'ordinamento regionale degli EL, propone che, ai sensi dell'articolo 45 del

vigente OEL, approvato con legge regionale del 15 marzo '65, n. 16, il Consigliere Comunale signora Alvarez Cenia Maria presti giuramento dinanzi all'Assemblea, pronunciando a voce alta e intellegibile la seguente formula".

Invito la signora Alvarez ad avvicinarsi e a pronunciare questa formula.

IL CONSIGLIERE ALVAREZ: Buongiorno. "Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune e in armonia all'interesse della Repubblica e della Regione".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Dopo che è stato effettuato il giuramento da parte della signora Alvarez, noi proponiamo appunto di dare atto che del giuramento del Consigliere Comunale, signora Alvarez Cenia Maria, verrà redatto apposito verbale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale; di dare atto che, con il predetto giuramento, il neo Consigliere Comunale, signora Alvarez Cenia Maria, è formalmente insediato; dare atto, altresì, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo *ope legis*.

Invito, quindi, i Consiglieri Comunali a votare quanto proposto dalla delibera di surroga del Consigliere Alvarez Cenia Maria. Consiglieri favorevoli? Tutti i 14 Consiglieri presenti sono favorevoli. Consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva e diamo il benvenuto alla signora Alvarez.

Mentre la signora Alvarez ovviamente compila le carte utili al suo insediamento, noi diamo lettura dell'esame dei requisiti di eleggibilità e di candidabilità, ai sensi della legge regionale 24 giugno '86, n. 31, e della legge regionale 21 settembre 1990 n. 36 "Convalida ed eventuale surrogazione".

Testo proposta: "Premesso che, con precedente deliberazione, in data odierna si è provveduto alla surroga del Consigliere Comunale dimissionario signor Longo Michele, eletto nella lista Partito Democratico, con il Consigliere Comunale signora Alvarez Cenia Maria; considerato che il Consiglio Comunale, dopo la surroga, deve procedere all'esame delle eventuali condizioni di

ineleggibilità, incompatibilità e incandidabilità; tenuto conto che dal combinato disposto dell'articolo 19, comma 1, della legge regionale 26.8.92 n. 7, dell'articolo 55 del Testo Unico approvato con DPR 20.8.1960 n. 3, il Consiglio Comunale deve procedere alla verifica di eventuali cause di ineleggibilità, incompatibilità e incandidabilità alla carica di Consigliere Comunale della signora Alvarez Cenia Maria; visto (e do per scontati e per letti tutti i riferimenti di legge), il Presidente dà lettura degli articoli 9, 10 e 11 della legge regionale 31/86 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché dell'articolo 10 del decreto legislativo 235 del 2012, attenzionando, inoltre, quanto statuito dal comma 4 dell'articolo 58; invita il Consigliere a rendere propria dichiarazione circa la non sussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e incandidabilità, in relazione alle norme sopra citate".

Pertanto, il Consigliere dichiara testualmente – e lo sta facendo attraverso questa autocertificazione – di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate negli articoli citati.

"Invita, infine, i Consiglieri a riferire se sono a conoscenza di cause ostative riferite al Consigliere surrogante; in caso contrario – perché c'è stato un silenzio/assenso – si propone di riconoscere e dichiarare regolare, convalidandola a norma dell'articolo 55 del Testo Unico Regionale n. 3 del '60, dell'articolo 9 della legge regionale 31 dell'86, dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale 36 del '90, degli articoli 7 e 12 della legge regionale 7 del '92 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 267/2000, la condizione di eleggibilità e candidabilità del Consigliere subentrato Alvarez Cenia Maria, dando atto, inoltre, che nei confronti del Consigliere convalidato non sono state sollevate cause di incompatibilità, ineleggibilità e incandidabilità; dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo *ope legis*".

Invito, quindi, i Consiglieri presenti a esprimere il loro voto. Consiglieri favorevoli? Tutti i 14 Consiglieri presenti. Consiglieri non favorevoli? Nessuno. Consiglieri astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva.

Aspettiamo che la signora Alvarez completi l'autocertificazione, la consegni qui ed è ufficialmente Consigliere Comunale del Comune di Termini Imerese. Invito

la signora Alvarez a sedersi nei proprio banchi dei Consiglieri e diamo lettura del quarto punto all'ordine del giorno, che prevede la surroga del Consigliere dimissionario Preti Giuseppe Lucio Maria e giuramento del neo Consigliere.

Do lettura della delibera: "Premesso che con nota 28.7.2016, assunta al protocollo generale al n. 32902, il Consigliere Comunale signor Preti Giuseppe Lucio Maria, della lista Partito Democratico, surrogato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28.7.2016, ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale; vista la nota del 3 agosto 2016, assunta al protocollo generale al n. 33721, con la quale la signora Fulco Vanessa, prima degli aventi diritto alla surroga nella lista Partito Democratico, con la quale ha dichiarato di rinunciare alla nomina a Consigliere Comunale per motivi di lavoro (ovviamente è agli atti la rinuncia del Consigliere Fulco Vanessa); dato atto che il Consiglio Comunale deve provvedere alla surroga del Consigliere dimissionario con altro eletto nella stessa lista, previo esame dei requisiti previsti dall'articolo 9 della legge regionale 24.6.1986, n. 31, e dell'articolo 18 comma 2 della legge regionale 21.9.1990 n. 36, come sostituito da ultimo con l'articolo 2 comma 9 della legge regionale 26 del '93; visto il verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale del 27.5.2014, dal quale si evince che il signor Ioppolo Salvatore è il primo dei candidati non eletti della lista Partito Democratico; dato atto che al signor Ioppolo Salvatore, con regolare avviso, nei modi e nei termini di legge, è stata notificata la convocazione del Consiglio Comunale per procedere alla surroga del Consigliere dimissionario; ritenuto di dover procedere alla surroga del Consigliere Comunale signor Preti Giuseppe Lucio Maria con il signor Ioppolo Salvatore; visti i riferimenti di legge (che do per scontati), propone di convalidare l'elezione del Consigliere Comunale signor Ioppolo Salvatore della lista Partito Democratico, procedere alla surroga del Consigliere Comunale dimissionario signor Preti Giuseppe Lucio Maria, eletto nella lista Partito Democratico, con il Consigliere Comunale Ioppolo Salvatore, primo degli aventi diritto".

Approvato dalla legge regionale 15.3.'65, il Consigliere Comunale Ioppolo Salvatore, viene invitato qui, in quanto presente, e viene invitato a prestare

giuramento dinanzi all'Assemblea, pronunciando a voce chiara e intellegibile la seguente formula.

IL CONSIGLIERE JOPPOLO: "Giuro di adempiere alle mie funzioni con scrupolo e coscienza, nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: La delibera propone, quindi, di dare atto che del giuramento del Consigliere Comunale signor Ioppolo Salvatore verrà redatto apposito verbale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale; di dare atto che con il predetto giuramento il neo Consigliere Comunale, signor Ioppolo Salvatore, è formalmente insediato; dare atto, altresì, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo *ope legis*.

I Consiglieri vengono invitati a votare. Consiglieri favorevoli? Tutti i 14 Consiglieri presenti. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri contrari? Nessuno. Il Consiglio approvato e diamo ovviamente il benvenuto al neo Consigliere Ioppolo Salvatore. Lo invitiamo a sedersi laddove è di diritto che lui si sieda e a completare ovviamente quelli che sono gli atti di autocertificazione legati ai requisiti di eleggibilità e candidabilità, che sono chiamata a leggere, anche se è una prassi appena ascoltata, ai sensi della legge regionale 24 giugno '86, n. 31, e legge regionale 21 settembre 1990 n. 36: "Convalida ed eventuale surrogazione. Premesso che, con precedente deliberazione, in data odierna si è provveduto alla surroga del Consigliere Comunale dimissionario signor Preti Giuseppe Lucio Maria, eletto nella lista Partito Democratico, con il Consigliere Comunale signor Ioppolo Salvatore; considerato che il Consiglio Comunale, dopo la surroga, deve procedere all'esame delle eventuali condizioni di ineleggibilità, incompatibilità e incandidabilità; tenuto conto che dal combinato disposto dell'articolo 19, comma 1, della legge regionale 26.8.92 n. 7, dell'articolo 55 del Testo Unico approvato con DPR 20 agosto 1960 n. 3, il Consiglio Comunale deve procedere alla verifica di eventuali cause di

ineleggibilità, incompatibilità e incandidabilità alla carica di Consigliere Comunale del signor Ioppolo Salvatore (seguono i riferimenti di legge che do per letti), il Presidente dà lettura degli articoli 9, 10 e 11 della legge regionale 31/86 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché dell'articolo 10 del decreto legislativo 235 del 2012, attenzionando, inoltre, quanto statuito dal comma 4 dell'articolo 58; invita, quindi, il Consigliere a rendere propria dichiarazione circa la non sussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e incandidabilità, in relazione alle norme sopra citate".

Pertanto, il Consigliere dichiara testualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate negli articoli citati.

"Invita, infine, i Consiglieri a riferire se sono a conoscenza di cause ostative riferite al Consigliere surrogante; non sono state espresse cause ostative, per cui si propone di riconoscere e dichiarare regolare, convalidandola a norma dell'articolo 55 del Testo Unico Regionale n. 3 del '60, dell'articolo 9 della legge regionale 31 dell'86, dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale 36 del '90, degli articoli 7 e 12 della legge regionale 7/92 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 267/2000, la condizione di eleggibilità e candidabilità del Consigliere subentrato signor Ioppolo Salvatore, dando atto, inoltre, che nei confronti del Consigliere convalidato non sono state sollevate cause di incompatibilità, ineleggibilità e incandidabilità; dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo *ope legis*".

Invito, quindi, i Consiglieri ad esprimere il loro voto. Consiglieri favorevoli? Tutti i 15 Consiglieri presenti sono favorevoli. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri contrari? Nessuno. il Consiglio approva.

E ridiamo il benvenuto ovviamente al neo Consigliere Ioppolo Salvatore.

Ufficialmente hanno acquisito tutti i diritti dei Consiglieri e anche i posti sono stati loro assegnati, quindi adesso abbiamo una condizione particolare che provo a descrivere: la mancanza del Consigliere che avrebbe dovuto prestare giuramento, Giuseppe Di Gesù, comporta, come dicevamo prima, che questo giuramento abbia un certo margine e la promulgazione della decadenza al Consiglio successivo; però questo non ricostituisce il *plenum* necessario, per

cui qualsiasi lavoro del Consiglio Comunale adesso si arresta. Non ci sono in effetti altri punti all'ordine del giorno perché noi avevamo stabilito, attraverso un incontro con i Consiglieri, non in Conferenza dei Capigruppo, ma presenti in segreteria, che l'ordine del giorno prevedesse le surroghe, però è anche opportuno che voi sappiate che siamo in una condizione in cui non viene completato il *plenum* del Consiglio, per cui qualsiasi altro lavoro consiliare non può essere effettuato.

Non possiamo che dare il benvenuto ai Consiglieri eletti, un grande benvenuto al Commissario che abbiamo appena salutato, Girolamo Di Fazio, buoni lavori e buona giornata a tutti.

Chiede di intervenire il Consigliere Merlino.

IL CONSIGLIERE MERLINO: Io vorrei sapere dal Segretario Generale e dalla Signoria Vostra se è possibile procedere alla fase delle comunicazioni, atteso che ritengo doveroso che ai Consiglieri che oggi sono stati chiamati qui ad essere presenti, non soltanto per formalizzare l'insediamento dei colleghi Ioppolo e Alvarez, si dia la possibilità di fare le comunicazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Lascio esprimere il Segretario perché già in fase di costituzione dell'ordine del giorno avevamo parlato delle ipotesi possibili e già eravamo venuti a conoscenza di quello che ho appena descritto, però lascio che sia il Segretario a rispondere.

IL SEGRETARIO GENERALE PIRAINO: Le comunicazioni, non implicando votazioni, se lo ritenete opportuno, potete continuare a effettuarle, però deve decidere il Consiglio se continuare o meno, se non ci sono opposizioni sostanzialmente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Non so se è chiara la richiesta del Consigliere Merlino: l'ordine del giorno ovviamente si è chiuso, ma il Consigliere Merlino ha fatto la richiesta precisa che si possa aprire una fase di

comunicazione e il Segretario ha risposto che, siccome la fase di comunicazione non prevede la votazione e quindi non rientra nell'ufficialità dei lavori consiliari, può essere concessa, però deve passare dall'espressione del Consiglio.

C'è un accordo generale per cui do la parola al Consigliere Merlino. Io credo che questa opportunità, se abbiamo deciso di concederla al Consigliere Merlino, potrebbe essere opportunità per i Consiglieri Ioppolo e Alvarez anche di dire qualcosa e di presentarsi.

IL CONSIGLIERE MERLINO: Grazie, Presidente. Non è che io debba dire chissà quali grandi verità ai presenti, però avevo piacere innanzitutto di congratularmi con il Commissario straordinario per il prestigioso incarico: noi non ci siamo conosciuti prima, ci stiamo conoscendo adesso perché io non ho avuto il tempo di venirla a trovare presso la sede storica; non sta a me ricordarle il ruolo importante che lei andrà a ricoprire in questa fase, atteso che la città sicuramente non sta attraversando un buon momento e questo è sotto gli occhi di tutti e sicuramente, da attenta persona qual è lei, già avrà notato che la città vive da almeno due anni delle situazioni di criticità, che io mi auguro lei possa affrontare e risolvere.

Ritengo che il motivo per cui lei è qui è che la politica ha fallito e a me dispiace prenderne atto però, come lei ha poco fa rappresentato, è possibile che da questa esperienza possano sorgere delle opportunità che possano permettere a lei per primo e a noi Consiglieri di risolvere queste situazioni che sconvolgono un po' il Comune di Termini Imerese.

Mi riferisco in particolar modo al bilancio e sono sicuro che tra i primi documenti che lei avrà attenzionato, c'è sicuramente l'esercizio finanziario: il Comune di Termini Imerese – se lei non ne è ancora a conoscenza glielo comunico adesso io – ha approvato il bilancio preventivo 2015 il 31.12.2015; mi accorgo che tra le sue labbra c'è un sorriso beffardo e lei avrà già capito dalle mie parole che abbiamo contrastato un po' l'azione amministrativa del Sindaco che ha amministrato per sette anni questa Amministrazione, questa

città e l'abbiamo avversata non fosse altro perché un bilancio preventivo non può essere approvato il 31.12. Ecco, l'augurio e l'auspicio è che il Consiglio Comunale, sinergicamente con la sua persona, possa far sì che il bilancio consuntivo 2015 sia approvato nel più breve tempo possibile e che non si giunga al 31.12. 2016 per approvare il preventivo 2016.

Questa è soltanto la punta dell'iceberg, però il senso delle mie parole è quello di trasmetterle la massima disponibilità di chi parla e dei Consiglieri che hanno rappresentato la minoranza o comunque l'opposizione dell'Amministrazione precedente, quindi voglio augurare a lei buon lavoro e darle il benvenuto in questa comunità.

Ho avuto modo di apprezzare il suo curriculum vitae e sicuramente si è distinto in diversi settori per la sua correttezza e per la disponibilità che ha già rappresentato nelle sue prime parole.

Un augurio va anche ai neo Consiglieri, il signor Ioppolo e la signora Alvarez, perché anche loro, con la loro apporto, possono dare qualcosa di fattivo, di realizzabile all'interno di questa Amministrazione. E' chiaro, però – e questo diciamo che riguarda un po' l'aspetto politico – che a me interessa capire da parte del signor Ioppolo e della signora Alvarez, che sono stati eletti nelle file del Partito Democratico, all'interno di questo consesso a quale Gruppo appartengono, se hanno già deciso di rimanere all'interno del Partito Democratico perché, dalle note che nei precedenti giorni ha rassegnato credo sui social network ma non solo, il Segretario cittadino del Partito Democratico, è emerso che il Partito Democratico ha ritirato la propria rappresentanza in Consiglio. Quindi a me che faccio il Consigliere Comunale interessa sapere se i neo Consiglieri Comunali appartengono al Partito Democratico o meno.

In ultimo, Presidente, una punzecchiata la voglio fare e non a lei sicuramente, ma al Partito Democratico stesso: io capisco che attualmente c'è una crisi dal punto di vista politico-amministrativo, che attraversa la nostra città, ho capito che ci sono gli scollamenti, dei passi in avanti, alcuni hanno fatto dei passi indietro, come i Consiglieri che si sono dimessi, però io non ritengo – ma questo lo condividiamo tutti noi presenti – che sia corretto far sì che il 25

agosto si riuniscano per fare in modo che i lavori possano proseguire e noi siamo sempre qui ancorati e non sappiamo se i lavori proseguiranno o meno perché dipendiamo dalla volontà, dall'umore dei soggetti che si sono candidati e che oggi sono chiamati a rappresentare i cittadini all'interno delle Istituzioni. Io credo che sia irrispettoso nei confronti delle Istituzioni tutte, *in primis* nei confronti del Commissario straordinario che oggi rappresenta la città e poi nei confronti dei Consiglieri che oggi sono tutti presenti, lei per primo, Presidente, cioè questa situazione di incertezza che regna da quando il Sindaco ha rassegnato le sue dimissioni credo che sia veramente irrispettosa nei confronti di tutti i presenti.

Ora, siccome io non sono solito – e l'avrò detto chissà quante centinaia di volte – fare né proclami, né richieste tramite social network perché nutro profondo rispetto nei confronti delle Istituzioni e questa è la sede istituzionale dove rappresentare doglianze, istanze e qualsiasi altra cosa, io chiedo ufficialmente a tutte le persone che si sono candidate all'interno della lista "Partito Democratico – Burrafato Sindaco" che, così come in passato hanno già fatto i soggetti che si sono candidati nella lista del Movimento Cinque Stelle, ancora prima di accettare l'incarico rassegnino le dimissioni; credo che appartenga veramente a un senso di responsabilità rappresentare prima le intenzioni e non portare il Consiglio Comunale a riunirsi chissà quante volte per poi stabilire se loro sono presenti o meno. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Adesso facciamo un giro di interventi. Ha chiesto per primo la parola proprio il Commissario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI FAZIO: Volevo rispondere al Consigliere Merlino. Lo ringrazio, intanto, per le parole che ha avuto nei miei confronti: l'impegno mio glielo confermo, anche se noi non ci eravamo incontrati prima e infatti nel mio intervento ho detto che avevo incontrato quasi tutti, ma lei purtroppo ancora non l'avevo visto.

Per quanto riguarda il sorriso beffardo, mi permetta di correggerla perché beffardo non era, piuttosto poteva essere un po' amaro, perché poi per il resto speriamo di fare meglio: il nostro impegno – questo lo confermiamo ancora una volta – sarà massimo.

Un'altra cosa che volevo aggiungere è che la mia presenza a Termini non sarà una presenza come tante volte si vede per queste figure, di un passaggio di un giorno o di un pomeriggio per le firme delle carte, ma sarà una presenza molto più costante, in cui cercherò di avere contezza effettiva di tutto, di sentire più voci per farmi la mia idea e poter decidere in maniera più corretta possibile, per quanto ci riguarda. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Commissario. Aveva chiesto la parola il Consigliere Alvarez.

IL CONSIGLIERE ALVAREZ: Prima di tutto penso che è giusto, visto che sono qua, anche fare una presentazione e rispondere alla domanda che ha fatto il Consigliere: prima di tutto chiedo scusa perché l'altra volta non ho potuto essere presente, ma avevo problemi familiari e non ero sul territorio.

Per chi mi conosce e per chi non mi conosce il mio nome e Cenia Alvarez, come potete vedere, sono di origine colombiana, ma da molto tempo abito a Termini Imerese e sono residente a Termini. Posso dire che dal primo momento che sono arrivata in questo paese, veramente l'accoglienza è stata buona da parte delle persone e mi sono trovata veramente a casa, in famiglia e ringrazio anche le persone di Termini e in Sicilia perché in qualunque posto vado mi trovo bene. Grazie a Dio per questo.

Mi sento di ringraziare anche i Consiglieri dimissionari Urbano, Sacco e in particolare il caro amico Michele Longo, perché insieme abbiamo lavorato e abbiamo veramente dato tutto e abbiamo portato qualcosa nella campagna; posso dire che anche qua ho trovato il calore, la gentilezza e la simpatia delle persone. Anche io posso dire che aspetto di essere anche all'altezza e sono qua perché voglio anche dare il mio piccolo apporto, in quanto la domanda che

ha fatto il Consigliere, io veramente sono stata scelta dal partito PD e sono qua perché sto dando il mio impegno a prescindere da qualunque cosa. Grazie, buona giornata e benvenuto anche al Commissario.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Consigliere Alvarez. Aveva chiesto la parola il Consigliere Taravella e poi il Consigliere Ioppolo.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Buongiorno a tutti. Anche io voglio associarmi ai saluti e dare il benvenuto al dottor Di Fazio: sono tra quelli che lei non ha conosciuto, ma questa l'occasione per farlo. E' ovvio che lei avrà già preso contezza della situazione dell'Ente e della modalità traumatica per la quale oggi lei è stato nominato. Il Consiglio Comunale rimane in carica fino alle nuove elezioni e quindi è un periodo di transizione che è stato a lei affidato: le debbo dire, ma lei lo avrà già intuito, che la sfida è abbastanza dura, ma visto il suo trascorso, sono convinto che non avrà timore ad affrontare questa situazione particolare della nostra città, che ha radici lontane. Certo, non siamo arrivati a questo punto nell'arco di uno o due mesi, ma è una situazione che si è incancrenita col tempo, le misure correttive non sono state adeguate e noi da questi banchi della minoranza, dell'opposizione lo abbiamo più volte ripetuto, così come vuole che sia fatto per coloro i quali sono stati delegati ad un ruolo di controllo dell'azione amministrativa.

Oggi si azzerano tutto, si azzerano anche quelle contrapposizioni politiche sul modo di vedere una cosa o l'altra, ritengo di poter pensare – questo è il mio pensiero personale, che sono convinto possa essere condiviso dagli altri colleghi Consiglieri – che, a questo punto, non ha più motivo di considerarsi maggioranza o minoranza, ma siamo un gruppo di Consiglieri Comunali che, secondo me, coraggiosamente siamo rimasti qui a rappresentare il popolo cittadino e a traghettare questa città assieme alla sua azione.

La sua storia personale mi induce a pensare che, da uomo dello Stato, da uomo delle Istituzioni, lei non sarà propenso a farsi tirare la giacchetta dai poteri forti di questa città o dai poteri forti che possono essere al governo della

Regione, ma sono sicuro che ascolterà le istanze dei Consiglieri Comunali che ancora oggi in questo consesso rappresentano la voce dei cittadini. E quindi la collaborazione da parte nostra e da parte del sottoscritto sarà massima: sono sicuro che ci confronteremo su tematiche che sono scottanti perché lei, se ha avuto modo già di confrontarsi con i dirigenti di questo Comune, si è accorto che abbiamo una situazione economica che è assolutamente asfittica, le misure correttive penso che debbano essere meno dure nei confronti dei nostri cittadini perché ci rendiamo conto che la situazione economica è abbastanza precaria.

Per questo le dico che la sfida è assolutamente dura, ma siamo fiduciosi perché davanti a noi ci sono sei-sette mesi di duro lavoro che possono quantomeno indirizzare quest'Ente verso una nuova primavera, politica e non solo.

E allora torno ad augurarle un buon lavoro: avremo modo di confrontarci su altre situazioni che hanno necessità di essere un po' dipanate perché le debbo dire, egregio Commissario, che purtroppo in questi ultimi due anni le Forze dell'Ordine sono state molto più presenti in questo Ente che non nelle rispettive caserme. E allora, vede, io sono particolarmente contento che, anziché il solito funzionario degli Enti Locali (dico solito non per sminuire la figura dei funzionari dell'Assessorato Enti Locali), oggi in questo Ente abbiano nominato un uomo con la sua storia, fatta sicuramente di legalità, di trasparenza e di un'azione concreta rispetto alle situazioni nebulose che possono presentarsi.

E quindi con maggior fiducia – e non è un atto di piaggeria perché non occorre in questo momento – ho ritenuto che la sua figura fosse appropriata per il momento storico che Termini Imerese sta attraversando.

Con questo le rinnovo il mio augurio di buon lavoro e naturalmente non posso non augurare un altrettanto buon lavoro ai Consiglieri neo insediatisi in questo consesso: arrivano in un Consiglio Comunale che opera già da due anni e arrivano in un momento in cui, ripeto, al di là delle appartenenze o delle ideologie politiche, oggi non ha senso parlare di maggioranza e opposizione, ma i ruoli, come si suol dire, si diluiscono affinché ognuno di noi possa,

rispondendo alla propria coscienza, dare il massimo contributo e soprattutto ricordiamoci sempre che noi siamo dei delegati dei cittadini di Termini Imerese.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Consigliere Taravella. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Ioppolo e poi, a seguire, il Consigliere Amoroso.

IL CONSIGLIERE IOPPOLO: Buongiorno a tutti, presenti e non, buongiorno alla Presidente. Come prima risposta, io sono stato eletto nel PD, sono stato candidato del PD e avrò modo di parlare con il mio Segretario PD, anche perché i panni sporchi penso che si lavino a casa e non sui social network.

Come seconda cosa, purtroppo io non abito a Termini, ma vengo molto frequentemente, lavoro nel nord Italia e ho trovato una situazione disastrosa: fare il paragone mi sembra un'utopia, anche nelle minime cose, cioè a me una vicina di casa ieri sera, quando sono arrivato, mi ha detto che sono dieci giorni che c'è una perdita d'acqua, quando al telegiornale per una settimana ho sentito che Messina è senza acqua e non possono bere. E cosa gli hanno risposto? Purtroppo gli operai sono in ferie. Ma stiamo scherzando? Questa è la prima cosa, cioè non c'è un operaio per chiudere un rubinetto? Non ci credo, è assurdo.

Comunque, bando alle ciance, io spero di fare bene con l'aiuto di voi tutti, anche perché sono nuovo di questa esperienza politica e mi rimetto nelle vostre mani. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Consigliere Ioppolo. Consigliere Amoroso, prego.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: Salve a tutti. Benvenuti al Commissario e a voi. Mi rivolgo *in primis* al Commissario perché non penso che lei abbia la bacchetta magica (magari!) e dall'alto della sua esperienza penso che abbia fatto immediatamente una fotografia di quella che è la nostra città e di quelle

che sono le problematiche che si vivono all'interno della nostra città, ma non solo all'interno della nostra città; probabilmente lei viene da un'altra città, che non è Termini Imerese, ma basta aprire non soltanto i social network, ma "Il Giornale di Sicilia" per capire che le problematiche non sono solo a Termini Imerese, ma in tutti i Comuni italiani, nonché siciliani.

Io mi auguro soltanto che ci sia un buon padre di famiglia che, come ha detto lei, con oggettività possa prenderci per mano e portare questa città al maggio 2016 per avere una primavera migliore, per avere sicuramente anni migliori per questa città.

Come diceva il Consigliere Merlino, il bilancio comunale è uno strumento fondamentale per questa città, è uno strumento che sta alla base perché non è altro che la programmazione di attività e di servizi per la nostra città e per i nostri cittadini, quindi quello che le chiediamo – e penso che non c'è bisogno neanche di chiedere – è che vero è che è materia di deliberazione da parte del Consiglio Comunale, ma che lei ci possa aiutare in questo a far sì che gli uffici possano predisporre il bilancio e possano avviare tutti quelli che sono gli adempimenti utili perché questo possa esserci nel più breve tempo possibile.

Non sto qua a dire l'anno scorso, tre anni fa, cinque anni fa, ma non perché io sia stata di maggioranza o ex Assessore e oggi Consigliere Comunale, ma perché penso che amministrare oggi è difficile, in maggioranza o in minoranza, oggi è difficile anche metterci la faccia e ringrazio proprio loro, Alvarez e Ioppolo, per il coraggio e per aver rispettato un impegno perché se voi, quando vi siete candidati – non mi interessano i vostri problemi interni al PD perché penso che oggi la città ha altri problemi da risolvere e questi li risolvete in casa vostra – avete rispettato un impegno, vi eravate messi in lista, avevate detto: "Io voglio essere eletto, voglio rappresentare una parte della città". Se oggi siete qui, state rappresentando una parte della città e state anche voi cercando di fare quello che abbiamo cercato di fare noi fino a adesso, con tutte le difficoltà che può esserci dell'operaio in ferie: li vivrete e vedrete.

Quindi io veramente mi auguro che il Commissario possa veramente aiutarci in questo e sostenerci; le auguro soltanto buon lavoro e sono a disposizione per qualsiasi forma di collaborazione che possa essere utile per la città. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere D'Amico, prego, e a seguire il Consigliere Sinatra.

IL CONSIGLIERE D'AMICO: Grazie, Presidente. Mi associo a tutte le belle parole che sono venute fuori in questa riunione: noi abbiamo già avuto modo di conoscere e parlare con il Commissario; lo abbiamo ringraziato per aver accettato l'incarico e abbiamo apprezzato il suo modo di fare che ci ha dimostrato nei pochi momenti in cui abbiamo avuto modo di scambiare due parole, perché abbiamo avuto modo di capire il modo operativo, la volontà: ci è sembrata una persona molto carica di volontà, oltre che capace.

Intanto voglio fare un ringraziamento anche ai Consiglieri e dire benvenuti ai Consiglieri che hanno accettato quest'incarico e che vedo molto carichi di voglia di fare, quella voglia di fare che sicuramente si scontrerà, come ha detto Anna, con le difficoltà che poi non sono politiche, ma sono difficoltà burocratiche perché purtroppo il nostro è solo un lavoro di indirizzo, di consigli, di suggerimenti, di esprimere quello che i cittadini ci chiedono, ma l'intoppo poi si blocca, la voglia spesso trova un muro di fronte e le difficoltà non sono poche.

E sono difficoltà che vanno ben oltre la politica, ben oltre la nostra volontà: sono delle difficoltà burocratiche, quindi li preparo a questo scontro che avranno, a questa delusione che avranno di fronte alla loro voglia di fare: noi abbiamo vissuto questo problema perché molti hanno l'impressione dall'esterno che il Consigliere Comunale può decidere tutto, può aggiustare anche l'acqua, ma non è così perché poi la realtà è che mancano gli operai, la realtà è che ci sono gli intoppi burocratici che ci frenano. Quindi la volontà ce l'abbiamo messa in passato e ce la mettiamo tuttora, non ci siamo persi di coraggio in questo.

Quindi mi associo al benvenuto dato ai Consiglieri, di nuovo rinnovo il benvenuto al Commissario che, ripeto, abbiamo avuto modo di conoscere e abbiamo dato già a lui la nostra disponibilità totale all'incontro, al dialogo e altrettanto lui ha manifestato nei nostri confronti la sua volontà e la sua generosità in questo venirci incontro quando noi manifestavamo problemi ad ascoltarci quantomeno. Spero che questa sua volontà poi possa essere messa in pratica con atti concreti, perché la città è questo che vuole e noi questo ce lo auguriamo: fortemente rinnoviamo quindi la nostra disponibilità al dialogo, al confronto, a incontrarci e a esporre i nostri problemi nella speranza che assieme possiamo risolverli. La ringraziamo e buon proseguimento di lavoro. Colgo soltanto un attimo: questo disagio spero che si possa risolvere al più presto perché dai nostri banchi già da parecchi Consigli Comunali manca l'accesso per il microfono. Quindi ancora benvenuti e buon proseguimento dei lavori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Sinatra, prego.

IL CONSIGLIERE SINATRA: Grazie, Presidente, sarò veloce vista anche l'ora, anche perché i miei colleghi dai banchi hanno già ampiamente anticipato quello che io avrei voluto dire, anzi ringrazio tutti per aver dato la possibilità di fare le comunicazioni, anche se non erano inserite all'ordine del giorno, perché trovo doveroso che, in un momento del genere, anche i nuovi Consiglieri, a cui auguro un buon lavoro, abbiano la possibilità di parlare.

Io, a differenza degli altri colleghi, ho avuto modo di conoscere il dottor Di Fazio, a cui auguro un buon lavoro. La situazione che è emersa in questa seduta nella disamina di quelle che sono le problematiche cittadine non sarò nuovamente io a ripercorrerle punto per punto: è vero che il bilancio ha delle criticità fortissime, però è anche vero che la città di Termini Imerese sta patendo tantissimo anche a livello sociale e questa è una cosa che voglio sottolineare e spero che lei possa essere veramente un punto di riferimento

per i cittadini termitani che oggi più che mai si allontanano da questa città che si sta lentamente impoverendo e spopolando.

A nome del Movimento Cinque Stelle, così come ho fatto due anni fa, quando sono stata eletta e quindi per la prima volta ho intrapreso il ruolo difficile – perché sottolineo che è un ruolo difficile quello del Consigliere, ma soprattutto del Consigliere di minoranza – il Movimento Cinque Stelle all'interno di questa assise sarebbe stata sempre una forza propositiva e la sua dichiarazione di neutralità per noi è un punto di forza e quindi non faccio che, a nome del Movimento, rafforzare questa forza propositiva all'interno di questa assise.

La ringrazio e veramente buon lavoro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ci sono altri interventi? Io credo che in questo momento abbia assunto un significato particolare: quando ci siamo incontrati con il Commissario si era deciso un incontro con i Consiglieri, ma più che un incontro si è deciso, attraverso una stretta di mano, un dialogo e questa è stata la prima occasione, quindi questo momento non previsto dall'ordine del giorno è servito sicuramente a conoscerci un po' di più, ad incontrarci, però il mio invito devo farlo: seguirà a questo Consiglio una Conferenza dei Capigruppo, che deciderà i lavori del prossimo Consiglio, quindi io invito i Capigruppo ad essere presenti perché a volte le difficoltà nascono anche nella fase organizzativa.

Quindi ci lasciamo con dei buoni propositi, con un benvenuto ai neo Consiglieri, che sono già pronti al ruolo e carichi e quindi sarà bello poterli rendere partecipi subito dei lavori e auguro a tutti veramente un incontro di intenti: gli obiettivi da raggiungere sono tanti e sicuramente sono comuni, avremo il sostegno della figura che ha assicurato da subito e io sottolineerei non soltanto la sua disponibilità, ma la sua presenza. La ringrazio veramente di questa presenza, che ha assicurato dal primo giorno e che continua ad assicurare quotidianamente in quelle sale, per cui sarà facile instaurare un dialogo.

Abbiamo ovviamente dato a lei il tempo di conoscere un po' di più la nostra città, sarà un piacere fargliela conoscere anche negli aspetti un pochino più

radicati e più problematici e insieme sicuramente saremo al servizio di questa città.

Il Consigliere D'Amico chiede ancora la parola. No, Consigliere, guardi, proprio per chiarire quel passaggio che poco fa è stato oggetto anche di richiesta: ci sono state due stabilizzazioni, per cui è prevista un'amica surroga che è quella del Consigliere Di Gesù con un Consigliere surrogante che sarà già convocato, quindi se è presente, questo stabilizzerà definitivamente il Consiglio. Noi comunque potremo creare un ordine del giorno.

Io credo che la sede per decidere la data del nuovo Consiglio è la Conferenza dei Capigruppo: posso convocarla subito e lo decidiamo insieme. Facciamo la Conferenza dei Capigruppo, se siete d'accordo, senza i cinque giorni preliminari, la facciamo subito dopo la chiusura del Consiglio e questo è il passaggio ufficiale per decidere: se siete d'accordo, ottimizzando i tempi in questo modo.

Allora, io ritengo che i lavori del Consiglio del 25 agosto 2016 si possano ritenere conclusi, saluto tutti e, per essere già nell'atmosfera del Consiglio, invito anche i neo Consiglieri a fermarsi così facciamo una Conferenza che deciderà i lavori del prossimo Consiglio. Grazie sempre a lei, Commissario, di essere stato presente qui in questa data e a prestissimo.